



RUMEN BOOSTER Mangime complementare per vacche da latte



RUMEN BOOSTER è un mangime complementare da utilizzare come coadiuvante per il ripristino delle normali attività ruminali, in tutte le situazioni che comportano uno stress all'animale con ripercussioni a livello del rumine. Dismetabolie, operazioni chirurgiche, cambio repentino della dieta giornaliera (periodo di transizione), stress da caldo, trattamenti antibiotici, possono alterare la fisiologica attività del rumine creando situazioni di dismicrobismo ruminale con rischio di acidosi sia clinica che subclinica (SARA).

	Saccharomyces vivo	Saccharomyces essiccato	Aspergillus oryzae
Azione stabilizzante sul pH del rumine	X X X	X	X X X
Maggiore assunzione sostanza secca	X X X	X	X X X
Stimolo crescita Megasphaera elsdenii con utilizzo ac. D e L-Lattico	X X X	X	X X
Diminuzione acidosi ruminali	X X X	X	X X
Stimolazione flora celulosolitica (es. <i>Neocallimastix frontalis</i>)	X X X	X	X X
Produzione o liberazione enzimi a livello ruminale	X	-	X X X
Aumento digeribilità della fibra	X X	-	X X
Consumo O ₂ libero e creazione ambiente anaerobio	X X X	-	X
Utilizzo di idrogeno libero con minori perdite di metano	X X	-	-
Utilizzo N ammoniacale in eccesso	X X	-	-
Apporto di aminoacidi/peptidi essenziali	X	X X X	-
Apporto di vitamine naturali del gruppo B	X	X X	-
Funzione epatoprotettiva	-	X X X	-
Apporto di macro e microelementi in forma chelata	-	X X	-

[fig. 1]

RUMEN BOOSTER presenta una formulazione specifica in grado di combinare l'elevato potere tampone del bicarbonato di sodio e del Litotamnio (ottima biodisponibilità di Calcio) con estratti di lieviti sia inattivi che attivi (*Saccharomyces cerevisiae* CNCM I-4407) (fig. 1), garantendo un ottimo supporto al microbiota ruminale.

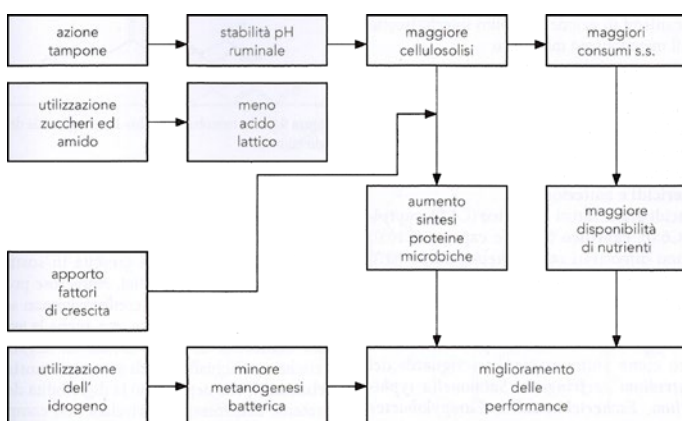
INDICAZIONI PER UN CORRETTO UTILIZZO:

Disperdere in 500ml di acqua tiepida (38°C) 150gr (una bustina), aspirare tramite apposita siringa il preparato e somministrare oralmente alla bovina interessata. All'occorrenza ripetere la somministrazione nei giorni successivi.

SACCHAROMYCES CEREVISIAE: organismo unicellulare osmofilo appartenente al regno dei funghi. L'attività di questo lievito, è legata alla capacità di ridurre, tramite la sua attività "respiratoria", la quantità di ossigeno presente nel rumine. L'ossigeno è tossico per i batteri anaerobi del rumine ed inibisce la loro crescita oltre ad impedire l'adesione dei batteri cellulolitici alla cellulosa. La diretta conseguenza è la capacità di aumentare significativamente il numero di batteri disponibili per le attività fermentative che utilizzano l'acido lattico (es. *Selemonas ruminantium* e *Megasphaera elsdenii*). Inoltre, i lieviti vivi riducono la produzione di metano ed i rischi di acidosi nonché la concentrazione ammoniacale del rumine favorendo la crescita dei cellulolitici. Proprio grazie a queste attività dirette a livello ruminale, si possono spiegare la riduzione dell'urea nel latte e l'aumento della quantità di caseina prodotta giornalmente.

ESTRATTO DI ASPERGILLUS ORYZAE: è un prodotto costituito dai metaboliti secreti dal microrganismo fungino dopo un processo di fermentazione multifase con stabilizzazione e devitalizzazione del micelio. L'estratto che ne deriva è ricco in enzimi (α -amilasi, β -galattosidasi, glucoamilasi, lipasi). Gli effetti principalmente studiati sui ruminanti sono: aumentata attività da parte dei batteri fibrolitici ruminali, maggiore stabilità del pH ruminale, riduzione dello stress dovuto ad alto THI, aumento del turnover dell'acido lattico ruminale.

MAGNESIO OSSIDO: è insieme al solfato di magnesio, la miglior forma per apportare magnesio. Le funzioni svolte da questo minerale nell'organismo sono molteplici: mantenimento del potenziale di membrana di nervi e muscoli per la trasmissione dell'impulso nervoso; azione moderatrice dell'eccitabilità del tessuto muscolare; azione tampone a livello intestinale. Inoltre il metabolismo del magnesio è strettamente correlato al metabolismo del calcio e sinergicamente sono indispensabili per le normali contrazioni ruminali.



[fig.2]

L'associazione di *Saccharomyces cerevisiae* ed *Aspergillus oryzae* ha dimostrato di influenzare favorevolmente le fermentazioni ruminali, con aumento della conta batterica di cellulolitici e proteolitici; portando ad un miglioramento delle performance metaboliche dell'animale (Fig. 2).¹

Per un miglior utilizzo, consultare sempre il parere di un medico veterinario o tecnico nutrizionista.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

¹ Yoon IK, Stern MD. (1996): Effects of *Saccharomyces cerevisiae* and *Aspergillus oryzae* cultures on ruminal fermentation in dairy cows. J. Dairy Sci., 79(3): 411-417



RUMEN BOOSTER è facile da somministrare grazie al kit booster (venduto separatamente).

IL PRODOTTO È DISPONIBILE NEI SEGUENTI FORMATI

- SECCHIO DA 3KG CON MISURINO DA 500G
- CONFEZIONE DA 10 BUSTE DA 150GR CADAUNA.